

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze)

S O M M A R I O

AUDIZIONI:

Audizione del Direttore del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sulle problematiche relative all'operatività della giustizia tributaria (*Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento, e conclusione*) 64

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale. Atto n. 292 (Rilievi alla Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale) (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 4, del regolamento, e rinvio*) 65

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2009/49/CE per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione a carico delle società di medie dimensioni e l'obbligo di redigere conti consolidati. Atto n. 300 (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni*) ... 66

ALLEGATO (*Parere approvato dalla Commissione*) 67

INTERROGAZIONI:

5-03620 Tommaso Foti: Sdemanializzazione delle opere relative al collettore ed all'impianto idrovoro di Finarda (PC) 66

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 66

AUDIZIONI

Mercoledì 15 dicembre 2010. — Presidenza del presidente Gianfranco CONTE.

La seduta comincia alle 10.15.

Audizione del Direttore del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sulle problematiche relative all'operatività della giustizia tributaria.

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento, e conclusione).

Gianfranco CONTE, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta

odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati.

Introduce quindi l'audizione.

Fabrizia LAPECORELLA, *Direttore del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Dopo un intervento di Gianfranco CONTE, *presidente*, riprende la sua relazione Fabrizia LAPECORELLA, *Direttore del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze*, nel corso della

quale interviene Fiorenzo SIRIANNI, *Direttore della Direzione della giustizia tributaria del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze*.

Dopo un ulteriore intervento di Gianfranco CONTE, *presidente*, riprende la sua relazione Fabrizia LAPECORELLA, *Direttore del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze*, nel corso della quale interviene Fiorenzo SIRIANNI, *Direttore della Direzione della giustizia tributaria del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze*.

Svolgono considerazioni e pongono quesiti i deputati Alberto FLUVI (PD), Silvana Andreina COMAROLI (LNP), Antonio PEPE (PdL) e Gianfranco CONTE, *presidente*, ai quali risponde Fabrizia LAPECORELLA, *Direttore del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze*.

Dopo interventi di Maurizio FUGATTI (LNP) e Alberto FLUVI (PD) riprende la sua replica Fabrizia LAPECORELLA, *Direttore del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze*.

Pongono ulteriori quesiti i deputati Gianfranco CONTE, *presidente*, e Silvana Andreina COMAROLI (LNP), ai quali rispondono Fiorenzo SIRIANNI, *Direttore della Direzione della giustizia tributaria del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze* e Fabrizia LAPECORELLA, *Direttore del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze*.

Gianfranco CONTE, *presidente*, ringrazia la professoressa Lapecorella e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 12.15.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 15 dicembre 2010. — Presidenza del presidente Gianfranco CONTE. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Sonia Viale.

La seduta comincia alle 12.15.

Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale.

Atto n. 292.

(Rilievi alla Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale).

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 2 dicembre scorso.

Antonio PEPE (PdL), *relatore*, anche alla luce delle risultanze delle audizioni informali svolte nella seduta di ieri, si riserva di formulare una compiuta proposta di rilievi nel prosieguo dell'esame del provvedimento.

Gianfranco CONTE, *presidente*, ricorda che il termine per l'espressione del parere parlamentare sul provvedimento è attualmente fissato all'8 gennaio prossimo: in tale contesto l'esame del provvedimento da parte della Commissione dovrebbe evidentemente concludersi prima dell'aggiornamento dei lavori parlamentari per le festività di fine anno.

Qualora, tuttavia, la Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale dovesse chiedere, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge n. 42 del 2009, di prorogare di venti giorni tale termine, l'esame del provvedimento potrebbe concludersi alla ripresa dei lavori parlamentari.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 12.20.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 15 dicembre 2010. — Presidenza del presidente Gianfranco CONTE. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Sonia Viale.

La seduta comincia alle 12.20.

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2009/49/CE per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione a carico delle società di medie dimensioni e l'obbligo di redigere conti consolidati.

Atto n. 300.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione — Parere favorevole con osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 14 dicembre scorso.

Gianfranco CONTE, *presidente*, ricorda che nella seduta di ieri il relatore, Pugliese, aveva illustrato il provvedimento, presentando una proposta di parere favorevole con osservazioni.

La Commissione approva la proposta di parere formulata dal relatore (*vedi allegato*).

La seduta termina alle 12.25.

INTERROGAZIONI

Mercoledì 15 dicembre 2010. — Presidenza del presidente Gianfranco CONTE. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Sonia Viale.

La seduta comincia alle 12.25.

5-03620 Tommaso Foti: Sdemanializzazione delle opere relative al collettore ed all'impianto idrovoro di Finarda (PC).

Il sottosegretario Sonia VIALE chiede di rinviare alla prossima settimana lo svolgimento dell'interrogazione in titolo, al fine di procedere ad ulteriori approfondimenti in merito, in modo da fornire all'interrogante una risposta il più possibile esauriente.

Tommaso FOTI (PdL) consente al rinvio dello svolgimento dell'interrogazione.

Gianfranco CONTE, *presidente*, avverte che, alla luce della richiesta del Sottosegretario, concorde il presentatore, lo svolgimento dell'interrogazione avrà luogo nella seduta di mercoledì 22 dicembre 2010.

La seduta termina alle 12.30.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Mercoledì 15 dicembre 2010.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 12.30 alle 12.35.

ALLEGATO

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2009/49/CE per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione a carico delle società di medie dimensioni e l'obbligo di redigere conti consolidati (Atto n. 300).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La VI Commissione,

esaminato lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2009/49/CE per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione a carico delle società di medie dimensioni e l'obbligo di redigere conti consolidati (Atto n. 300);

preso atto della scelta del Governo di non esercitare la facoltà, riconosciuta agli Stati membri dall'articolo 1 della direttiva 2009/49/CE, di consentire alle società di medie dimensioni di omettere, nell'allegato al conto annuale, le indicazioni relative agli elementi iscritti nella voce « spese di impianto e di ampliamento », nonché le indicazioni concernenti la ripartizione dell'importo netto del volume d'affari secondo categorie di attività e secondo i mercati geografici, sulla scorta della considerazione che la fattispecie delle medie imprese non risulta contemplata dal codice civile;

sottolineata l'urgenza di concludere rapidamente il processo di recepimento nell'ordinamento nazionale delle previsioni della direttiva 2009/49/CE, il cui termine spirerà il 1° gennaio 2011,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) con riferimento alla lettera a) dell'articolo 1 dello schema di decreto, la

quale introduce una nuova causa di esenzione dall'obbligo di redigere il bilancio consolidato, per le imprese controllanti di imprese controllate che presentino, individualmente e nel loro insieme, un interesse irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico delle imprese incluse nel consolidamento, valuti il Governo l'opportunità di chiarire in termini inequivocabili che la condizione di irrilevanza rispetto alla rappresentazione patrimoniale e finanziaria del gruppo, ai fini dell'esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, si riferisce alle imprese controllate;

b) con riferimento all'articolo 2 dello schema di decreto, il quale esclude dall'obbligo di redigere il bilancio consolidato gli enti creditizi e finanziari capogruppo controllanti imprese controllate che presentino, individualmente e nel loro insieme, un interesse irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico, valuti anche in questo caso il Governo l'opportunità di chiarire in termini inequivocabili che la condizione di irrilevanza rispetto alla rappresentazione patrimoniale e finanziaria del gruppo, ai fini dell'esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, si riferisce alle imprese controllate.